



Ferrara, 21/02/2025

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: Risoluzione al Bilancio di Previsione per l'esercizio 2025-2027 – allegato A per le voci di entrata “Proventi servizi energetici”.

PREMESSO CHE

Nello schema di Bilancio di previsione per l'esercizio 2025-2027, contenuto nell'allegato A della PDCC n. 14-2025 del 27/01/2025, alla voce di entrata “Proventi servizi energetici”, relativi al canone di concessione per il servizio di Teleriscaldamento affidato ad Hera SpA, sono previste entrate, nel triennio 2025-2027, di 610.000,00 euro annui, con una riduzione rispetto al 2024 di euro 610.000,00 (50%).

CONSIDERATO CHE

La riduzione del canone di concessione per il servizio di TLR è stata deliberata dalla Giunta Comunale il 27 ottobre 2022 nell'ambito della approvazione di un accordo, siglato con il gestore dei servizi energetici Hera S.P.A., denominato “**Addendum 2022**”. Tale accordo modificava la Convenzione relativa al servizio di teleriscaldamento del 2018 e introduceva, su proposta di Hera, un prezzo fisso per la componente geotermica del calore prodotto per il TLR (stimata ex ante al 40% del calore prodotto) a 155 €/MWh fino al 2024 e a 149 €/MWh a partire dal 2025. Il prezzo per il calore prodotto dalle altre fonti energetiche, tra cui la termovalorizzazione dei rifiuti (stimata al 45%), rimaneva indicizzato al prezzo del gas. L'Addendum, a compensazione delle presunte minori entrate per Hera derivanti dalla applicazione del un prezzo fisso per la componente geotermica, prevedeva tuttavia l'allungamento della Concessione per il servizio di TLR fino al 2040 ed un dimezzamento dei canoni e contributi da corrispondere al Comune di Ferrara a partire dall'esercizio 2025, determinando un minore introito per le entrate comunali di circa 10 milioni di euro.

VERIFICATO CHE

A partire dal gennaio 2023, il prezzo del gas si era ridotto al di sotto del prezzo fissato per la componente geotermica e la discesa dei prezzi del gas era proseguita per tutto il 2023, determinando di conseguenza il paradosso di una tariffa per il servizio del TLR più alta del prezzo del gas e più

alta delle tariffe applicate in altre reti del TLR alimentate da centrali termiche a metano gestite dalla stessa Hera.

E DAL MOMENTO CHE

All'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) era stata assegnata dal Governo la competenza regolatoria sulle tariffe del teleriscaldamento; e che nel corso del 2023 ARERA stava pertanto elaborando un metodo tariffario transitorio per tutelare i consumatori dalle discrezionali politiche tariffarie dei gestori del TLR, con la fissazione, nelle situazioni di mix energetico delle fonti di calore, un tetto massimo ai rialzi del prezzo della componente materia prima gas.

E CHE PERTANTO

Nelle more della entrata in vigore del nuovo sistema tariffario, nell'ottobre 2023, tra Comune di Ferrara ed Hera S.P.A. si è stipulato un nuovo Accordo **“Integrativo”** all'Addendum che, per superare le distorsioni tariffarie sopra riportate, ripristinava l'indicizzazione delle tariffe TLR al prezzo del gas naturale, con la fissazione di un tetto massimo ai rincari del prezzo del gas per la fonte geotermica (con valore del CMEMm stimato da ARERA non superiore a 42 €/MWh).

CONSIDERATO INOLTRE CHE

L'Autorità Garante della Concorrenza ed il Mercato (AGCM) ha avviato alla fine del 2023, nei confronti di Hera, una dettagliata istruttoria a seguito di esposti e segnalazioni da parte di 20 amministratori condominiali ferraresi in rappresentanza di oltre 1000 condòmini e da parte di una associazione di cittadini **“costituitasi contro i rincari del TLR”**, con la denuncia di abusi e imposizione di tariffe inique applicate da Hera SpA agli utenti del TLR ferrarese.

E che la stessa Autorità AGCM ha concluso l'istruttoria nel dicembre 2024 con una Delibera che stabilisce:

*a) che la “condotta posta in essere da Hera S.p.A. attuata dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022, consistente nell'applicazione di prezzi ingiustificatamente gravosi nei confronti degli utenti della rete di TLR di Ferrara, **costituisce un comportamento abusivo della posizione dominante della stessa Hera SpA**, in violazione dell'Art.3 lettera a) della legge n. 287/90*

*b) di irrogare alla società Hera S.p.A. in ragione della gravità e della durata dell'infrazione, **una sanzione amministrativa pecuniaria complessiva pari a 1.984.736.***

TUTTO CIÒ PREMESSO IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

A riconvocare in tempi ravvicinati i Dirigenti di Hera SpA per rinegoziare gli accordi stipulati il 27/10/2022 (con l'Addendum) e nell'ottobre 2023 (con l'Atto Integrativo all'Addendum) al fine di ripristinare l'ammontare degli oneri di concessione previsti nella Convenzione del 2018, essendo venute meno le motivazioni contrattuali che hanno indotto l'Amministrazione comunale a dimezzare gli oneri di concessione ad Hera SpA. Tenendo altresì conto che il regime tariffario

transitorio predisposto da ARERA per il 2024, proseguirà per tutto il 2025 e che, a partire dal gennaio 2026, è prevista l'introduzione di un nuovo sistema tariffario basato sui costi di produzione (*cost reflective*) del servizio di TLR.

Il Consigliere Comunale del Gruppo PD Ferrara
Massimo Buriani

A handwritten signature in dark ink, appearing to read 'Massimo Buriani', with a stylized, cursive script.